

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale : DAILY Pino
Codici prodotto: consultare servizio commerciale

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per pavimenti
Settori d'uso:
Usi professionali[SU22]
Categorie di prodotti:
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)
Categorie di processo:
Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate[PROC8A], Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

AEB SpA - Via Vittorio Arici 104 S.Polo - 25134 Brescia (BS) Italy
Tel. +39.030.2307.1 Fax +39.030.2307281
E-mail: info@aeb-group.com - Internet: www.aeb-group.com
E-mail tecnico competente/technical dept./Kompetenzzentrum: sds@aeb-group.com

Prodotto da
AEB SpA
Via Vittorio Arici 104 S. Polo
25134 Brescia

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centralino/Switchboard +39.030.2307.1 - (h 8.30-12.00 13.30-18.00 GMT+1; Lingua/Language: Italiano, English)

FOGGIA 0881-732326 (Az. Osp. Univ. Foggia)
MILANO 02 66101029 (CAV Ospedale Niguarda Ca' Granda)
PAVIA 0382 24444 (CAV IRCCS Fondazione Maugeri)
BERGAMO 800 883300 (CAV Ospedali Riuniti)
FIRENZE 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi)
ROMA 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli)
ROMA 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I)
ROMA 06 68593726 (CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù)
NAPOLI 081 7472870 (Az. Osp. Cardarelli)

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

2.1.1 Classificazione ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008:

Pittogrammi:
GHS07

Codici di classe e di categoria di pericolo:
Skin Irrit. 2, Eye Irrit. 2

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore; se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme al regolamento (CE) n. 1272/2008:

Pittogrammi, codici di avvertenza:
GHS07 - Attenzione

Codici di indicazioni di pericolo:
H315 - Provoca irritazione cutanea
H319 - Provoca grave irritazione oculare.

Codici di indicazioni di pericolo supplementari:
EUH208 - Contiene Eucalyptol. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.

Consigli di prudenza:
Prevenzione
P280 - Indossare guanti protettivi e protezione degli occhi/del viso.

Reazione
P302+P352 - IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti.
Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

Contiene (Reg.CE 648/2004):
< 5% Profumi, Tensioattivi non ionici, Tensioattivi anionici, Linalool
Conservanti: Benzisothiazolinone, Sodium Benzoate



2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Non Ingerire - Tenere fuori dalla portata dei bambini

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
2-(2-Etossietossi) etanolo sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 1 < 5\%$			111-90-0	203-919-7	01-2119475 105-42-XXX X
Idrossido di sodio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,5 < 1\%$	Met. Corr. 1, H290; Skin Corr. 1A, H314; Eye Dam. 1, H318	011-002-00-6	1310-73-2	215-185-5	01-2119457 892-27-XXX X
Eucalyptol	$\geq 0,1 < 1\%$	Flam. Liq. 3, H226; Skin Sens. 1B, H317		470-82-6	207-431-5	01-2119967 772-24-XXX X
Idrossido di potassio sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$\geq 0,1 < 1\%$	Met. Corr. 1, H290; Acute Tox. 4, H302; Skin Corr. 1A, H314	019-002-00-8	1310-58-3	215-181-3	01-2119487 136-33-XXX X
Camphor sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$< 0,1\%$	Flam. Sol. 1, H228; Acute Tox. 4, H302; Acute Tox. 4, H332; STOT SE 2, H371; Aquatic Chronic 2, H411		76-22-2	200-945-0	01-2119966 156-31-XXX X
Diphenyl ether sostanza per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro	$< 0,1\%$	Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Acute 1, H400; Aquatic Chronic 3, H412		101-84-8	202-981-2	01-2119472 545-33-XXX X
Benzisothiazolinone	$\geq 0,005 < 0,1\%$	Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Dam. 1, H318; Aquatic Acute 1, H400 Tossicità acuta Fattore M = 10	613-088-00-6	2634-33-5	220-120-9	01-2120761 540-60-XXX X

Sostanza	Concentrazione [w/w]	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
----------	-------------------------	-----------------	-------	-----	--------	-------

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben areato. In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.
Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.
In caso di contatto con la pelle lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):

Lavare immediatamente ed abbondantemente con acqua corrente, a palpebre aperte, per almeno 10 minuti; quindi proteggere gli occhi con garza sterile asciutta. Ricorrere immediatamente a visita medica.
Non usare collirio o pomate di alcun genere prima della visita o del consiglio dell'oculista.

Ingestione:

Non pericoloso. E' possibile somministrare carbone attivo in acqua od olio di vaselina minerale medicinale.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

A contatto con occhi potrebbe provocare irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.
A contatto con la pelle ne provoca irritazione e arrossamento
A contatto con occhi potrebbe provocare irritazione, inclusi arrossamento e lacrimazione.
A contatto con la pelle potrebbe provocarne rash cutaneo.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso di irritazione della pelle: consultare un medico.
Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:

Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:

Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati.
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.
Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.
Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.
Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

6.3.1 Per il contenimento
Raccogliere velocemente il prodotto indossando maschera ed indumento protettivo (per specifiche fare riferimento a sez. 8.2. SDS).
Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte o aspirarlo.
Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia
Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:
Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori.
Indossare guanti protettivi e protezione degli occhi/del viso.
Durante il lavoro non mangiare né bere.
Vedere anche il successivo paragrafo 8.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.
Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.
Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3 Usi finali particolari

Usi professionali:
Manipolare con cautela.
Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,
Tenere il contenitore ben chiuso. (10-30°C)

Consultare lo scenario d'esposizione allegato.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-Etossietossi) etanolo:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Canada – Ontario: 30/165
Germany (AGS): 6(1)/35(1)
Germany (DFG): x/50(1)
Sweden: 15/80
Switzerland: x/50 inhalable aerosol

Limit value – Short term
(ppm)/mg/m³)
Canada – Ontario: x/x
Germany (AGS): 12(1)(2)/70(1)(2)
Germany (DFG): x/100(1)(2)
Sweden: 30(1)/170(1)
Switzerland: x/100 inhalable aerosol

Remarks
Germany (AGS): (1) Inhalable aerosol and vapour (2) 15 minutes reference period
Germany (DFG): (1) Inhalable fraction and vapour (2) 15 minutes reference period
Sweden: (1) Short – term value, 15 minutes average value

Idrossido di sodio:
Limit value – Eight hours
(ppm)/(mg/m³)
Austria: x/2 inhalable aerosol
Belgium: x/2 (1)
Denmark: x/2

France: x/2
Hungary: x/2
Japan (JSOH): x/2(1)
Latvia: x/0,5
Poland: x/0,5
Romania: x/1
Spain: x/2
Sweden: x/1 (1)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – OSHA: x/2

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)
Austria: x/4 inhalable aerosol
Canada - Ontario: x/2(1)
Canada – Québec: x/2(1)
Denmark: x/2
Finland: x/2(1)
Hungary: x/2
Ireland: x/2(1)
New Zealand: x/2(1)
People's Republic of China: x/2(1)
Poland: x/1
Romania: x/3(1)
Singapore: x/2
South Korea: x/2(1)
Sweden: x/2(1)(2)
Switzerland: x/2 inhalable aerosol (MAK)
USA – NIOSH: x/2(1)
United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value
Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value
Canada – Québec: (1) Ceiling limit value
Finland: (1) Ceiling limit value
Ireland: (1) 15 minutes reference period
Japan: (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day
New Zealand: (1) Ceiling limit value
People's Republic of China: (1) Ceiling limit value
South Korea: (1) Ceiling limit value
Romania: (1) 15 minutes average value
Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value
USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)
Argentina: CMP-C: 2 mg/m³
Czech Republic: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³
Italy: OEL: ACGIH -STEL: C 2.0 mg/m³; Tipo OEL: ACGIH - STEL: C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr
Estonia: short-term exposure limit (maximum chemical substance average allowable concentration in inhaled air - 15 minutes) 2 mg/m³(Ceiling limit" means a maximum permissible continuous concentration of 15 minutes in the air for rapidly acting substances)
Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m³
Lithuania: NRD 2 mg/m³
Slovakia: NPEL 2 mg/m³
South Africa: Short Term OEL-CL 2 mg/m³

Idrossido di potassio:

ACGIH - C: 2 mg/m³

Limit value – Eight hours

(ppm)/(mg/m³)

Austria: x/2 inhalable aerosol

Denmark: x/2

Hungary: x/2

Japan (JSOH): x/2(1)

Poland: x/0,5

Spain: x/2

Sweden: x/1

Switzerland: x/2 inhalable aerosol

Limit Value – Short Term

(ppm)/(mg/m³)

Australia: x/2(1)

Belgium: x/2(1)(2)

Canada - Ontario: x/2(1)

Canada – Québec: x/2(1)

Denmark: x/2

Finland: x/2(1)

France: x/2

Hungary: x/2

Ireland: x/2(1)

New Zealand: x/2(1)

People's Republic of China: x/2(1)

Poland: x/1

Singapore: x/2

South Korea: x/2(1)

Sweden: x/2(1)

USA – NIOSH: x/2(1)

United Kingdom: x/2

Remarks:

Australia: (1) Ceiling limit value

Belgium: (1) Additional indication "M" means that irritation occurs when the exposure exceeds the limit value or there is a risk of acute poisoning. The work process must be designed in such a way that the exposure never exceeds the limit value. For evaluation, the sampled period should be as short as possible. However, the sampled period shall be long enough to perform a reliable measurement. The measured result shall be related to the considered period.

Canada – Ontario: (1) Ceiling limit value

Canada – Québec: (1) Ceiling limit value

Finland: (1) Ceiling limit value

Ireland: (1) 15 minutes reference period

Japan (JSOH): (1) Occupational exposure limit ceiling: Reference value to the maximal exposure concentration of the substance during a working day

New Zealand: (1) Ceiling limit value

People's Republic of China: (1) Ceiling limit value

South Korea: (1) Ceiling limit value

Sweden: (1) Inhalable dust (2) Ceiling limit value

USA – NIOSH: (1) Ceiling limit value (15 min)

Argentine: CMP-C: 2 mg mg/m³

Czech Republic: PEL 1 mg/m³/ NPK-P 2 mg/m³

Italy: ACGIH C2 mg/m³ - Note: URT, eye, and skin irr

Estonia: THRESHOLD (average concentration of the chemical inhaled in the air during a working day or a working week) 2 mg/m³

Norway: ceiling value (a moment value that indicates the maximum concentration of a chemical in the breathing zone that should not be exceeded) 2 mg/m³

South Africa: Short Term OEL-CL mg/m³ 2

Camphor:

TWA

Valore a breve termine: 18.7 mg/m³, 3 ppm

Valore a lungo termine 12.5 mg/m³, 2 ppm

Diphenyl ether:

TWA

Valore a breve termine: 14 mg/m³, 2 ppm

Valore a lungo termine: 7 mg/m³, 1 ppm

- Sostanza: 2-(2-Etossietossi) etanolo

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 37 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 50 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 18,3 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 18

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 9 (mg/m³)

PNEC

Acqua dolce = 0,74 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 2,74 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,074 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,274 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 10 (mg/l)

STP = 500 (mg/l)

Suolo = 0,15 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di sodio

DNEL

Effetti sistemici Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti sistemici Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 1 (mg/m³)

Effetti locali Breve termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Eucalyptol

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 7,05 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 2 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,74 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 1 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 600 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,057 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 1,425 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,0057 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,1425 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,00057 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,25 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Idrossido di potassio

DNEL

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 1

Effetti locali Lungo termine Consumatori Inalazione = 1 (mg/m³)

- Sostanza: Camphor

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 17,632 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 10 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 4,348 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 5 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Orale = 5 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,00171 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,139 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,000171 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,017 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1 (mg/l)

Suolo = 0,013 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Diphenyl ether

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 59 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 25 (mg/kg bw/day)

Effetti locali Lungo termine Lavoratori Inalazione = 7

Effetti locali Breve termine Lavoratori Inalazione = 14 (mg/m³)

PNEC

Sedimenti Acqua dolce = 0,093 (mg/kg/Sedimenti)

Sedimenti Acqua di mare = 0,009 (mg/kg/Sedimenti)

Emissioni intermittenti = 0,005 (mg/l)

STP = 10 (mg/l)

Suolo = 0,018 (mg/kg Suolo)

- Sostanza: Benzisothiazolinone

DNEL

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Inalazione = 6,81 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Lavoratori Dermica = 0,966 (mg/kg bw/day)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Inalazione = 1,2 (mg/m³)

Effetti sistemici Lungo termine Consumatori Dermica = 0,345 (mg/kg bw/day)

PNEC

Acqua dolce = 0,011 (mg/l)

Sedimenti Acqua dolce = 0,0499 (mg/kg/Sedimenti)

Acqua di mare = 0,001 (mg/l)

Sedimenti Acqua di mare = 0,00499 (mg/kg/Sedimenti)

STP = 1,03 (mg/l)

Suolo = 10 (mg/kg Suolo)

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei:

Usi professionali:

Nessun controllo specifico previsto (agire secondo corretta prassi e normativa specifica prevista per il tipo di rischio)

associato)

8.2.2 Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto

Durante la manipolazione del prodotto puro usare occhiali di sicurezza (EN 166).

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani

Durante la manipolazione del prodotto puro usare guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN374-1/EN374-2/EN374-3)

ii) Altro

Durante le operazioni di lavoro secondo le disposizioni del responsabile (datore di lavoro, RSPP...) indossare indumenti a protezione della pelle (abito da lavoro generico/antiacido, scarpe antinfortunistiche o altri dispositivi previsti).

c) Protezione respiratoria

Non necessaria per il normale utilizzo.

In caso di ventilazione insufficiente o in caso di intervento di emergenza utilizzare maschera con filtri per gas e vapori Grigio, classe 3, B (UNI EN 405) salvo diverse disposizioni da parte del RSPP e/o da valutazioni di indagini igienistiche ambientali. Non necessaria se le concentrazioni aeriformi sono mantenute al di sotto del limite di esposizione. Utilizzare protezioni respiratorie certificate conformi ai requisiti dell'UE (89/656/EEC, 245/2016 UE) o equivalenti se i rischi respiratori non possono essere evitati o sufficientemente limitati mediante una protezione collettiva o mediante misure, metodi o procedure di organizzazione del lavoro.

d) Pericoli termici

Nessun pericolo da segnalare

8.2.3 Controlli dell'esposizione ambientale:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido limpido giallo	
Odore	caratteristico di pino	
Soglia olfattiva	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
pH	10.0 ± 0.5 (20 ° C; sol.3%); 12.5 ± 0.5 (20 ° C)	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Punto di infiammabilità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tasso di evaporazione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Infiammabilità (solidi, gas)	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Tensione di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità di vapore	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Densità relativa	1.05 ± 0.05 (20 ° C)	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	miscibile in tutte le porzioni	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di autoaccensione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Temperatura di decomposizione	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Viscosità	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà esplosive	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	
Proprietà ossidanti	non determinato in quanto considerato non rilevante per la caratterizzazione del prodotto	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

=====
Relativi alle sostanze contenute:
Idrossido di sodio:
Prodotto altamente reattivo

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

=====
Relativi alle sostanze contenute:

Idrossido di sodio:
Assorbe diossido di carbonio quando si espone all'aria.

10.5. Materiali incompatibili

Può generare gas infiammabili a contatto con metalli elementari, nitruri, solfuri inorganici, agenti riducenti forti.
Può generare gas tossici a contatto con solfuri inorganici, agenti riducenti forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

ATE(mix) oral = 107.491,0 mg/kg

ATE(mix) dermal = ∞

ATE(mix) inhal = 6.410,3 mg/l/4 h

(a) tossicità acuta: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw):6031

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): 9143

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/8h): 0.02

Idrossido di sodio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): n.d

Contatto con la pelle - LD50 coniglio (mg/kg/24h bw): 1350

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

Eucalyptol: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 2480

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d.

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Idrossido di potassio: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 333 - 388

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): n.d

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d

Camphor: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 1310

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): 500

Diphenyl ether: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): >5000

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >7940

Inalazione - LD50 ratto (mg/l/4h): n.d.

Benzisothiazolinone: Ingestione - LD50 ratto (mg/kg/24h bw): 670

Contatto con la pelle - LC50 ratto /coniglio (mg/kg/24h bw): >2000

(b) corrosione / irritazione della pelle: Il prodotto, se portato a contatto con la pelle, provoca notevole infiammazione con eritemi, escare o edemi.

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo

Idrossido di sodio: Corrosivo

Eucalyptol: Non corrosivo

Idrossido di potassio: Corrosivo

Camphor: Non disponibile

Diphenyl ether: Non corrosivo

Benzisothiazolinone: Corrosivo

2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Eucalyptol: Non irritante
Idrossido di potassio: Irritante
Camphor: Non disponibile
Diphenyl ether: Non irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
(c) gravi lesioni oculari / irritazione: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca irritazioni rilevanti che possono perdurare per più di 24 ore.
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non corrosivo
Idrossido di sodio: Corrosivo
Eucalyptol: Non corrosivo
Idrossido di potassio: Corrosivo
Camphor: Non disponibile
Diphenyl ether: Non corrosivo
Benzisothiazolinone: Corrosivo
2-(2-Etossietossi) etanolo: Non irritante
Idrossido di sodio: Irritante
Eucalyptol: Non irritante
Idrossido di potassio: Irritante
Camphor: Non disponibile
Diphenyl ether: Irritante
Benzisothiazolinone: Irritante
(d) sensibilizzazione delle vie respiratorie o della pelle: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non sensibilizzante
Idrossido di sodio: Non sensibilizzante
Eucalyptol: Sensibilizzante
Idrossido di potassio: Non sensibilizzante
Camphor: Non sensibilizzante
Diphenyl ether: Non sensibilizzante
Benzisothiazolinone: Sensibilizzante
(e) mutagenicità sulle cellule germinali: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non mutageno
Idrossido di sodio: NaOH non ha indotto mutagenicità negli studi in vitro e in vivo (EU RAR, 2007; sezione 4.1.2.7, pagina 73).
Eucalyptol: Non mutageno
Idrossido di potassio: Non mutageno
Camphor: Non mutageno
Diphenyl ether: Non mutageno
Benzisothiazolinone: Non mutageno
(f) cancerogenicità: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non cancerogeno
Idrossido di sodio: Non si prevede che si verifichi carcinogenicità sistemica poiché NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo. Infine, non sono disponibili studi adeguati per valutare il rischio sugli effetti cancerogeni locali.
Eucalyptol: Non cancerogeno
Idrossido di potassio: Non disponibile
Camphor: Non cancerogeno.
Diphenyl ether: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
(g) tossicità riproduttiva: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico per la riproduzione
Idrossido di sodio: NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e uso e per questo motivo si può affermare che la sostanza non raggiungerà il feto né raggiungerà gli organi riproduttivi maschili e femminili (RAR UE di idrossido di sodio (2007), sezione 4.1.2.8, pagina 73). Si può concludere che non è necessario uno studio specifico per determinare la tossicità per la riproduzione.
Eucalyptol: Non tossico per la riproduzione
Idrossido di potassio: Non disponibile
Camphor: Non disponibile
Diphenyl ether: Non disponibile
Benzisothiazolinone: Non disponibile
(h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico
Idrossido di sodio: La sostanza può essere assorbita nell'organismo per inalazione dei suoi aerosol, per ingestione e

per contatto con al pelle provocando corrosione

Eucalyptol: Non disponibile

Idrossido di potassio: Non disponibile

Camphor: Non disponibile

Diphenyl ether: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione ripetuta: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico

Idrossido di sodio: Le sezioni introduttive degli allegati VII-X indicano un adattamento specifico ai requisiti di informazione standard come test in vivo devono essere evitati con sostanze corrosive a livelli di concentrazione / dose che causano corrosività. Tuttavia, NaOH non dovrebbe essere sistemicamente disponibile nell'organismo in normali condizioni di manipolazione e utilizzo e pertanto non si prevedono effetti sistemici di NaOH dopo esposizione ripetuta (RAR UE di idrossido di sodio (2007); sezione 4.1.3.1.4, pagina 76).

Eucalyptol: Non disponibile

Idrossido di potassio: Non disponibile

Camphor: Osservati effetti critici per inalazione.

Diphenyl ether: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

(j) pericolo di aspirazione: 2-(2-Etossietossi) etanolo: Non tossico

Idrossido di sodio: Non disponibile

Eucalyptol: Non disponibile

Idrossido di potassio: Non disponibile

Camphor: Non disponibile

Diphenyl ether: Non disponibile

Benzisothiazolinone: Non disponibile

Pericoli per la salute:

Contatto con gli occhi: Il contatto accidentale del prodotto con gli occhi può provocare irritazioni.

Contatto con la pelle: Il prodotto non è un irritante. Contatti diretti ripetuti e prolungati possono sgrassare ed irritare la pelle causando in alcuni casi dermatiti.

Ingestione: Il prodotto ingerito può provocare irritazione delle mucose della gola e dell'apparato digerente con conseguenti sintomi digestivi anomali e disturbi intestinali.

Inalazione: Esposizioni prolungate a vapori o nebbie del prodotto possono causare irritazioni alle vie respiratorie.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 6010

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1982

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/16h): >5000

Idrossido di sodio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 45

Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 40

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d

Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d

Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

I dati disponibili indicano che concentrazioni di NaOH da 20 a 40 mg / L circa possono essere acutamente tossiche per i pesci e gli invertebrati (test su singole specie). Mancano dati sull'aumento del pH dovuti all'aggiunta di queste quantità di NaOH nelle acque di prova utilizzate. Nelle acque con una capacità tampone relativamente bassa, concentrazioni di NaOH di 20-40 mg / L possono comportare un aumento del pH con una o più unità pH (EU RAR, 2007; sezione

3.2.1.1.3, pagina 30).

L'OCSE SIDS (2002) ha assegnato un basso codice di affidabilità ("non valido" o "non assegnabile") a tutti i test disponibili, poiché in generale i test non sono stati condotti secondo le attuali linee guida (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Inoltre, in molti rapporti di test non c'erano dati su pH, capacità del tampone e / o composizione del mezzo di prova, sebbene si tratti di informazioni essenziali per i test di tossicità con NaOH. Questa è la ragione più importante per cui la maggior parte dei test è stata considerata "non valida". Nonostante questa mancanza di dati validi, non è necessario eseguire ulteriori test di tossicità acquatica con NaOH, poiché tutti i test disponibili hanno portato a una gamma piuttosto piccola di valori di tossicità (test di tossicità acuta: da 20 a 450 mg / L; test di tossicità cronica: > oppure = 25 mg / L) e ci sono dati sufficienti sugli intervalli di pH tollerati dai principali gruppi tassonomici.

Inoltre, un PNEC generico non può essere derivato dai dati di tossicità per singola specie per NaOH, poiché il pH delle acque naturali e la capacità tampone delle acque naturali mostrano differenze considerevoli e gli organismi / ecosistemi acquatici sono adattati a queste condizioni naturali specifiche, con conseguente differenti pH optima e range di pH tollerati (EU RAR, 2007; sezione 3.2.1.1.4, pagina 30). Secondo l'OCSE SIDS (2002), sono disponibili molte informazioni sulla relazione tra pH e struttura dell'ecosistema e anche le variazioni naturali del pH degli ecosistemi acquatici sono state quantificate e ampiamente riportate in pubblicazioni e manuali ecologici.

Eucalyptol:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 57
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h):100
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 74
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Idrossido di potassio:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 50 - 165
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): n.d
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): n.d
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d

L'idrossido di potassio è una sostanza fortemente alcalina che si dissocia completamente in acqua a K⁺ e OH⁻ (OIDD SIDS idrossido di potassio, 2002). Pertanto, l'effetto efficace possibile risulterebbe dall'effetto pH. Tuttavia, il pH rimarrà tra gli intervalli previsti dal punto di vista ambientale

Camphor:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 32.25
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 4.23
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 1.71
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.

Diphenyl ether:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h):3,2-5,6
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 1.5-1.9
Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h): 0.556-0.608
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l):n.d.
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): 0,188

Benzisothiazolinone:

Tossicità acuta - pesci LC50 (mg/l/96h): 2,18 *Oncorhynchus mykiss* - Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità acuta - crostacei EC50 (mg/l/48h): 2,94 *Daphnia magna* - Metodo di prova, direttiva 92/69/CEE.

Tossicità acuta alghe ErC50 (mg/l/72-96h):0,15 Selenastrum capricornutum - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - pesci NOEC (mg/l 28 die): 0,3 Oncorhynchus mykiss - Tipo di test: Inibitore di crescita
Tossicità cronica - crostacei NOEC (mg/l/21d):1,7 Daphnia magna - Tipo di test: Test di riproduzione - Metodo: OECD TG 211
Tossicità cronica alghe NOEC (mg/l): n.d.
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/14d): > 410,6 Eisenia fetida
Metodo: OECD TG 207
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo EC50 (mg/kg/28d) : 263.7
Metodo: OECD TG 216
Tossicità acuta Fattore M = 10

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Facilmente biodegradabile in acqua

Idrossido di sodio:

secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza è inorganica (allegato VII, adattamento colonna 2).

Eucalyptol:

CO2 evolution : 82% dopo 28 giorni

facilmente biodegradabile

Idrossido di potassio:

L'idrossido di potassio non è classificato per il compartimento ambientale in base alla sua dissociazione nell'ambiente, alla mancanza di bioaccumulazione e alla mancanza di adsorbimento di particelle o superfici.

Camphor:

Biodegradabilità: 77% (OECD301)

Diphenyl ether:

Facilmente biodegradabile

Benzisothiazolinone:

Rapidamente biodegradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

=====

Relativi alle sostanze contenute:

2-(2-Etossietossi) etanolo:

Poco bioaccumulabile

Idrossido di sodio:

Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se la sostanza ha un basso potenziale di bioaccumulo (allegato IX, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia (EU RAR 2007, sezione 3.1.1 pagina 19 e sezione 3.1.3.4, pagina 26). Inoltre, il sodio è un elemento presente in natura prevalente nell'ambiente e al quale gli organismi sono

esposti regolarmente, per i quali hanno una certa capacità di regolare la concentrazione dell'organismo.

Eucalyptol:
LogKow: 3,4
BCF: 155
non bioaccumulabile

Idrossido di potassio:
L'idrossido di potassio è una sostanza alcalina forte che si dissocia completamente in acqua a K^+ e OH^- .
Considerando la sua elevata solubilità in acqua, non si prevede che l'idrossido di potassio si bioconcentri negli organismi.

Log Pow non è applicabile per un composto inorganico che si dissocia.

Diphenyl ether:
Non bioaccumulabile

Benzisothiazolinone:
Bioaccumulazione improbabile

12.4. Mobilità nel suolo

=====
Relativi alle sostanze contenute:
2-(2-Etossietossi) etanolo:
Alto potenziale di mobilità

Idrossido di sodio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre uno studio di adsorbimento / desorbimento se, in base alle proprietà fisico-chimiche, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento colonna 2).

Considerando la sua elevata solubilità in acqua, NaOH non dovrebbe bioconcentrarsi negli organismi. L'elevata solubilità in acqua e la bassa pressione di vapore indicano che NaOH si troverà principalmente nell'ambiente acquatico. La soluzione acquosa al 73% di NaOH a temperatura ambiente è un materiale gelatinoso altamente viscoso e senza diluizione aggiuntiva (precipitazione), non si prevede che si infiltri nel suolo in misura significativa. La soluzione acquosa al 50% di NaOH è liquida e si prevede che si infiltri nel suolo in misura misurabile. Come diluizione di NaOH aumenta, aumenta la sua velocità di movimento attraverso il suolo. Durante il movimento attraverso il suolo, si verificherà un certo scambio ionico. Inoltre, parte dell'idrossido può rimanere nella fase acquosa e si sposterà verso il basso attraverso il suolo nella direzione di flusso di acque sotterranee (EU RAR 2007, sezione 3.1.3, pagina 24).

Eucalyptol:
log Koc = 2,33

Idrossido di potassio:
Secondo il regolamento REACH, non è necessario condurre lo studio se, in base alle proprietà del fisico, ci si può aspettare che la sostanza abbia un basso potenziale di adsorbimento (allegato VIII, adattamento della colonna 2). L'idrossido di potassio è molto solubile in acqua e si dissocia completamente in K^+ e OH^- . Se emesso nelle acque superficiali, l'assorbimento di particelle e sedimenti sarà trascurabile

Diphenyl ether:
log Koc = 3,3

Benzisothiazolinone:

Non disponibile

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessun ingrediente PBT/vPvB è presente

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali o nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute (All. XVII Reg. CE 1907/2006): non applicabile
Sostanze in Candidate list (art. 59 Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Sostanze soggette ad autorizzazione (All. XIV Reg. CE 1907/2006): il prodotto non contiene SVHC
Regolamento CE 648/04: vedi p.to 2.2
Regolamento (UE) n. 1169/2011: vedi p.to 2.2
Regolamenti (UE) 528/2012: vedi p.to 2.2
REGOLAMENTO (UE) N. 1357/2014 - rifiuti:
HP4 - Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni

16.1. Altre informazioni

Punti modificati rispetto alla revisione precedente: 2.2. Elementi dell'etichetta

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

- H290 = Può essere corrosivo per i metalli.
- H314 = Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- H318 = Provoca gravi lesioni oculari
- H226 = Liquido e vapori infiammabili.
- H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.
- H302 = Nocivo se ingerito.
- H228 = Solido infiammabile.
- H332 = Nocivo se inalato.
- H371 = Può provocare danni agli organi .
- H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H319 = Provoca grave irritazione oculare.
- H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.
- H412 = Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
- H315 = Provoca irritazione cutanea

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

- Reg. (CE) n. 1907 del 18/12/06 REACH (Registration, Evaluation and Authorisation of CHemicals) e s.m.i.
- Reg. (CE) 1272/2008 CLP (Classification Labelling and Packaging) e s.m.i.

Reg. (CE) n. 648 del 31/03/04 (relativo ai detergenti) e s.m.i.
Regolamento (UE) n. 1169/2011 (relativo alla fornitura di informazioni sugli alimenti ai consumatori)
Direttiva 2012/18/UE (controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose) e s.m.i. e relativi
Decreti legge nazionali di recepimento.
Regolamenti (UE) 528/2012 (Biocidi) e s.m.i.

Procedura utilizzata per classificare la miscela a norma CLP (Reg. CE 1272/2008): Metodo di Calcolo

Formazione necessaria: Il presente documento dev'essere sottoposto all'attenzione di RSPP/Datore di Lavoro per determinare l'eventuale necessità di corsi di formazione adeguati per i lavoratori al fine di garantire la protezione della salute umana e dell'ambiente.

Acronimi

n.a.: non applicabile

n.d.: non disponibile

ADR: Accord européen relative au transport International des marchandises dangereuses par route (accordo europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose su strada)

ATE: Acute Toxicity Estimate (Stima Tossicità acuta)

BFC: Bioconcentration Factor (Fattore di Bioconcentrazione)

BOD: Biochemical oxygen demand (Domanda biochimica di ossigeno)

CAS: Chemical Abstract Service number

CAV: Centro antiveneni

CE/EC Number EINECS (European Inventory of existing Commercial Substances) e ELINCS (European List of notified Chemical Substances)

CL50/LC50: Lethal Concentration 50 (Concentrazione letale per il 50% degli individui)

DL50/LD50: Lethal Dose 50 (Dose Letale per il 50% degli individui)

COD: Chemical Oxygen demand (Domanda Chimica di ossigeno)

DNEL: Derived no effect level (Livello derivato senza effetto)

EC50: Concentrazione di un dato farmaco tale da produrre il 50% dell'effetto massimale.

ERC: Environmental Release Classes

EU/UE: Unione Europea

IATA: International Air Transport Association (Associazione Internazionale del Trasporto aereo)

ICAO: International Civil Aviation Organization (Organizzazione Internazionale dell'Aviazione Civile)

IMDG: International Maritime Dangerous Goods Code (Codice sul Regolamento del Trasporto Marittimo)

Kow: Coefficiente di ripartizione ottanolo/acqua

NOEC: No Observed Effect Concentration

OEL: Occupational Exposure Limit

PBT: Persistent bioaccumulative and toxic (sostanze persistenti bioaccumulabili e tossiche)

PC: Categorie di prodotto

PNEC: Predicted no effect concentration (Concentrazione prevedibile priva di effetti)

PROC: Categorie di processo

RID: Règlement concernant le transport International ferroviare des marchandises Dangereuses (Regolamento concernente il trasporto Internazionale ferroviario delle merci pericolose)

STOT: Target organ systems toxicity (tossicità sistematica su organi bersaglio)

STOT (RE): Esposizione Ripetuta

STOT (SE): Esposizione Singola

STP: Sewage Treatment Plants (Impianti di depurazione)

SU: Settori d'uso

SVCH: Substances of Very High Concern

TLV: Threshold limit value (soglia di valore limite)

vPvB: Very persistent and very bioaccumulative (sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili)

Referenze e Fonti:

- ECHA Registered Substances:
- <https://echa.europa.eu/web/guest/information-on-chemicals/registered-substances>
- SDS fornitore
- GESTIS DNEL Database: <http://www.dguv.de/ifa/gestis/gestis-dnel-datenbank/index-2.jsp>
- GESTIS International Limit Value: <http://limitvalue.ifa.dguv.de>

La presente scheda è stata redatta, in buona fede, dall'ufficio tecnico AEB sulla base delle informazioni disponibili alla data dell'ultima revisione. Il preposto deve periodicamente informare gli addetti sui rischi specifici cui vanno incontro nell'utilizzo di questo sostanza/prodotto. Le informazioni qui contenute si riferiscono soltanto alla sostanza/preparazione indicata e possono non valere se il prodotto viene utilizzato in modo improprio o in combinazione con altri. Nulla qui contenuto deve essere interpretato come garanzia, sia implicita o esplicita. E' responsabilità dell'utilizzatore assicurarsi dell'opportunità e della completezza delle informazioni qui contenute per il proprio particolare uso.

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

Variazioni alla precedente edizione: variazione elementi etichetta, allegata scheda istruzione lavoratore

SUMI**Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele****AISE_SUMI_PW_8a_1_G**

Versione 1.1, agosto 2018

Trasferimento del prodotto in un contenitore (bottiglia, secchio, macchina)

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali in cui il prodotto è trasferito o diluito in un contenitore, come, ad esempio, un dispenser, una bottiglia o un secchio. Il SUMI si basa sull'**AISE_SWED_PW_8a_1_L** e **AISE_SWED_PW_8a_1_S**.

Condizioni operative

Durata massima	60 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Indossare guanti adatti. Proteggere gli occhi. Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	 Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciacquare diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SUMI

Informazioni sull'Uso Sicuro delle
Miscele

**AISE_SUMI_PW_10_1**

Versione 1.1, agosto 2018

Usi professionali; Spazzolamento/strofinamento dopo applicazione a spruzzo (trigger) o spazzolamento/strofinamento con utensili

Questo documento ha lo scopo di comunicare le condizioni per l'uso sicuro del prodotto e deve sempre essere considerato complementare alla Scheda Dati di Sicurezza e all'etichetta.

Descrizione generale del processo

Questo SUMI si applica agli usi professionali quando il prodotto è spazzolato/strofinato su una superficie, con limitata esposizione delle mani, con applicazione a spruzzo o mediante utensili come stracci. Il SUMI si basa sull' **AISE_SWED_PW_10_1**.

Condizioni operative

Durata massima	480 minuti/giorno
Tipo di applicazione / Condizioni di processo	Al chiuso (indoor) Processo svolto a temperatura ambiente Se il prodotto deve essere diluito, usare acqua corrente alla Temperatura massima di 45°C.
Ricambi d'aria	Nessun LEV richiesto; prevedere ventilazione generale standard base (1-3 ricambi d'aria/ora).

Misure di gestione del rischio

Condizioni e misure relative ai Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), all'igiene e alla valutazione della salute.	Vedere sezione 8 della SDS del prodotto per le specifiche.
	Deve essere assicurato l'addestramento del personale per il corretto uso e la manutenzione dei DPI.
Misure di protezione ambientale	Evitare che sversamenti di prodotto non diluito raggiungano le acque superficiali.
	Nel caso si applichi l'AISE SPERC 8a.1.a.v2: uso ampiamente dispersivo che può portare al rilascio all'impianto di trattamento municipalizzato.

Ulteriori accorgimenti di buona pratica

<p>Non bere o mangiare Non fumare. Non usare in prossimità di fiamme libere.</p>	
<p>Lavare le mani dopo l'uso Evitare il contatto con pelle lesa. Non miscelare con altri prodotti.</p>	
<p>In caso di sversamento</p>	<p>Sciogliere diluendo con acqua e assorbire con panni, spugne o simili.</p>
<p>Consigli di igiene</p>	<p>Seguire le istruzioni riportate in etichetta o nella scheda tecnica ed usare buone pratiche di igiene occupazionale come specificato nella sez.7 della SDS del prodotto.</p>

Informazioni aggiuntive dipendenti dalla composizione del prodotto

L'etichetta e (quando richiesta) la Scheda Dati di Sicurezza contengono informazioni cruciali, aggiuntive e specifiche per l'utilizzo sicuro delle miscele.
 Far riferimento all'etichetta e alla Scheda Dati di Sicurezza del prodotto, particolarmente per le informazioni riguardanti: classificazione di pericolo del prodotto, fragranze potenzialmente allergeniche, ingredienti significativi e valori limite di esposizione (quando disponibili).

Avvertenza

Questo è un documento per comunicare le condizioni generiche di uso sicuro per un prodotto. È responsabilità del formulatore allegare questo SUMI alla SDS del prodotto specifico che sta immettendo sul mercato.

Se nella SDS viene menzionato il codice di un SUMI (o dello SWED associato) il formulatore del prodotto dichiara che tutte le sostanze contenute nella miscela sono presenti in concentrazione tale per cui l'uso del prodotto è sicuro. Quando disponibile, l'uso sicuro del prodotto è garantito dalla valutazione dei risultati del CSA "Chemical Safety Assessment" effettuato da parte del fornitore delle materie prime. Nel caso in cui non sia stato effettuato un CSA da parte del fornitore, il formulatore ha effettuato esso stesso la valutazione di sicurezza degli ingredienti che contribuiscono alla pericolosità.

In accordo alla legislazione sulla salute del Lavoro, il datore di lavoro che utilizza prodotti valutati sicuri seguendo le condizioni del SUMI, rimane responsabile di comunicare agli impiegati le rilevanti informazioni di utilizzo. Quando si sviluppano le istruzioni per i lavoratori, i SUMI dovrebbero essere sempre considerati in combinazione con le SDS e le etichette dei prodotti.

Questo documento è stato reso disponibile da A.I.S.E. e tradotto da Assocasa Federchimica con solo scopo informativo. Il formulatore utilizza il contenuto del documento a suo rischio.

Assocasa Federchimica declina ogni responsabilità verso qualsiasi persona o entità per qualsiasi perdita, danno, indipendentemente dal tipo (effettivo, consequenziale, punitivo o altro), lesione, rivendicazione, responsabilità o altra causa di qualsiasi tipo o carattere basato su o risultante dall'uso (anche parziale) del contenuto di questo documento.

SCHEDA DI ISTRUZIONE DI LAVORO



La presente scheda ha lo scopo di fornire al personale che effettua le operazioni di pulizia le istruzioni per un uso appropriato e sicuro dei prodotti e per una gestione corretta delle situazioni di emergenza.
Allegato a scheda dati di sicurezza rev5 del 05/11/20

Operazione prevista	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) da/a recipienti/grandi contenitori, in strutture non dedicate [PROC8a]; Applicazione con rulli o pennelli [PROC10]
Nome del prodotto	DAILY Pino
Rischi del prodotto tal quale	H315 - Provoca irritazione cutanea H319 - Provoca grave irritazione oculare. EUH208 - Contiene Eucalyptol. Può provocare una reazione allergica. Contiene preservanti: Benzisothiazolinone. Può provocare una reazione allergica.
Rischi (eventuali) del prodotto alla concentrazione massima d'uso	A concentrazione di utilizzo massima consigliata (3%) il prodotto viene classificato per i seguenti pericoli per la salute: Non pericoloso ai sensi del Regolamento (CE) N. 1272/2008
Manipolazione del prodotto tal quale	Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Indossare guanti protettivi e protezione degli occhi/del viso Durante il lavoro non mangiare né bere.
Manipolazione del prodotto alla concentrazione d'uso	Durante il lavoro non mangiare né bere
DPI richiesti Per prodotto tal quale (travasato, uso concentrato)	Guanti protettivi resistenti ai prodotti chimici (EN 374-1 /EN374-2/EN374-3), occhiali di sicurezza (EN166).
Per prodotto diluito	Nessun DPI richiesto per gli usi previsti
In caso d'emergenza (incidenti che coinvolgono esposizione al prodotto)	Informare immediatamente il committente. Informare immediatamente il datore di lavoro. Rivolgersi al Centro AntiVeleni riportati in MSDS allegata (sez 1.4)
In caso di versamento accidentale di grandi quantità: In forma concentrata	Indossare maschera, guanti, occhiali ed indumenti protettivi (per specifiche fare riferimento a sez 8.2. SDS). Contenere le perdite con terra o sabbia. Assorbire con inerti o aspirarlo. Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali coinvolti.
In forma diluita	Risciacquare con acqua
Stoccaggio del prodotto	Mantenere il prodotto nella confezione originale. Non travasare. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati Diluire preferibilmente solo nella quantità per l'uso quotidiano. Stoccare in luogo fresco e asciutto, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.
In caso di incidenti, emergenze o incendio nell'area di lavoro	Avvisare immediatamente il committente, il datore di lavoro. Attenersi alle istruzioni relative ai casi di emergenza.